

Delta

L'Europa aiuta la vivificazione delle lagune con 2,5 milioni

► Finanziati quattro progetti presentati all'Ente Parco per Caleri e Canarin

TAGLIO DI PO

La vivificazione delle lagune del Delta è condivisa anche dall'Unione Europea. Parte il progetto di vivificazione da parte dell'Ente Parco con un finanziamento europeo del programma Life-Natura. Il primo dei quattro progetti che l'Ente Parco, con grande lavoro ed impegno della struttura, è riuscito a far approvare è partito in questo mese di dicembre.

Il titolo del progetto Life - Transfer Seagrass transplantation for transitional cosystem Recovery - Life19 Nat/It/000264 vede come Capofila Università degli Studi di Ferrara con partner di progetto Ente Parco, Amvrakikos gulf - Lefkada management agency (Grecia), Comunidad autónoma de la Región de Murcia - Consejería de agua, agricultura, ganadería, pesca y medio ambiente - Dirección general de Mar Menor (Spagna),

Asociación Empresarial Centro Tecnológico de la Energía y del Medio Ambiente de la Región de Murcia (Spagna), Università di Ca' Foscari, Hellenic Centre for Marine Research (Grecia), Istituto Delta Ecologia Applicata srl, Universidad de Murcia (Spagna). L'importo complessivo del progetto è di 4 milioni 214 mila euro finanziato al 75%, il contributo a favore dell'ente Parco è di 1 milione 44 mila euro, per scavi nelle lagune e verifica modellazione idraulica ed ambientale.

L'INTERVENTO

L'azione che l'ente Parco attuerà, con conclusione nel 2025, comprende i progetti esecutivi del dragaggio dei canali previsti nelle lagune di Caleri - Marinetta e Canarin ed un aggiornamento del modello idraulico delle lagune. La pianificazione degli interventi sarà effettuata in collaborazione con la Regione del Veneto - Direzione Parchi Biodi-



PORTO TOLLE Una draga al lavoro per l'escavo delle lagune

versità, sulla base dell'aggiornamento di un modello idraulico che verrà realizzato nel primo mese del 2021. Il Parco Veneto ha già un modello di circolazione idraulica, ma è necessario un aggiornamento in base alla nuova morfologia delle lagune e della priorità degli interventi previsti. Lo scavo di canali è un'azione di "conservazione concreta" che favorisce la produttività dell'area.

SODDISFAZIONE

«È un grande risultato - dice il presidente dell'ente Parco Moreno Gasparini -, che vede l'ente al centro delle progettualità euro-

pee dell'area del Delta e dell'intero Veneto. Quattro progetti approvati nel programma LIFE - Natura con importanti risorse finanziarie che l'Europa ci mette a disposizione e che, nell'arco di tre - quattro anni, potranno dare proficui risultati al territorio dell'intero Delta del Po. Complessivamente avremo risorse per circa 2,5 milioni di euro che, oltre a sviluppare azioni concrete di monitoraggio ambientale e interventi idraulici ci consentiranno di far crescere l'occupazione nel territorio del Parco.

Giannino Dian

© RIPRODUZIONE RISERVATA